



**COMUNE DI BUCCINASCO**  
PROVINCIA DI MILANO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 43 DEL 30/11/2015**

**OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

In data 30/11/2015, alle ore 20:30, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alle ore 20:53 risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	SINDACO	Giambattista MAIORANO	X	
2	PRESIDENTE	Rosa PALONE	X	
3	CONSIGLIERE	Stefano PARMESANI		X
4	CONSIGLIERE	Matteo CARBONERA	X	
5	CONSIGLIERE	Paola Giuseppina STURDA'	X	
6	CONSIGLIERE	Simone MERCURI	X	
7	CONSIGLIERE	Grazia CAMPESE	X	
8	CONSIGLIERE	Elisa CAPANNA	X	
9	CONSIGLIERE	Alberto PERONACI	X	
10	CONSIGLIERE	Carlo BENEDETTI	X	
11	CONSIGLIERE	Angelo SPEDALE		X
12	CONSIGLIERE	Serena CORTINOVI		X
13	CONSIGLIERE	Luigi IOCCA		X
14	CONSIGLIERE	Luigi RAPETTI	X	
15	CONSIGLIERE	Maurizio Bernardo Roberto ARCERI	X	
16	CONSIGLIERE	Fiorello CORTIANA	X	
17	CONSIGLIERE	Domenico DE PALO	X	
TOTALE			13	4

Sono, altresì, presenti gli assessori Sigg.: David Arboit, Ottavio Baldassarre, Rino Pruiti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Diego Carlino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio comunale – Rosa Palone - dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio procede con la trattazione del terzo argomento iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE" e dà la parola all'assessore al bilancio, dott. Ottavio Baldassarre, per la sua illustrazione.

Al termine dell'intervento dell'Assessore Baldassarre, il Presidente dà la parola al Consigliere Carlo Benedetti, il quale illustra gli emendamenti da lui presentati, uno "modificativo" ed uno "aggiuntivo", che si allegano al presente atto quale parte integrante (ALL. A);

Successivamente prende la parola il Consigliere Domenico De Palo, il quale dichiara il voto di astensione proprio e del Consigliere Fiorello Cortiana.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Luigi Rapetti, il quale dichiara il voto favorevole agli emendamenti proposti dal Consigliere Benedetti ed il voto di astensione rispetto alla proposta di deliberazione.

In seguito, il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Carlo Benedetti per la lettura del primo emendamento "modificativo" alla proposta di deliberazione in trattazione (ALL. A). Si propone che nella tabella a pagina 2 della proposta di deliberazione, nella colonna "Aliquota ICI/IMU", riga "Abitazioni sfitte da almeno due anni", il numero "9,8" venga sostituito dal numero "10,6".

Si dà atto che alle ore 21:12 escono dall'aula i Consiglieri Domenico De Palo e Fiorello Cortiana, con il che i Consiglieri presenti sono undici.

Al termine, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento "modificativo" come sopra presentata dal Consigliere Carlo Benedetti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti	n. 11
consiglieri votanti	n. 11
consiglieri non votanti	n. /
voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. /
astenuti	n. /

## DELIBERA

di approvare la proposta di emendamento "modificativo" alla presente proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Carlo Benedetti e allegata al presente atto (ALL. A): nella tabella a pagina due della proposta di deliberazione, nella colonna "Aliquota ICI/IMU", riga "Abitazioni sfitte da almeno due anni", il numero "9,8" è sostituito dal numero "10,6".

Il Consigliere Carlo Benedetti dà quindi lettura del secondo emendamento "aggiuntivo" alla presente proposta di deliberazione (ALL. A). Si propone che nella tabella a pagina 3 della proposta di deliberazione, punto 1, lettera a) del dispositivo, nella colonna "Nuove aliquote", sotto la locuzione "Altri immobili: 9,8 per mille" venga aggiunta la locuzione "Abitazioni sfitte da almeno 2 anni: 10,6 per mille"

Al termine, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento "aggiuntivo" come sopra presentata dal Consigliere Carlo Benedetti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti	n. 11
consiglieri votanti	n. 11
consiglieri non votanti	n. /
voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. /
astenuti	n. /

### DELIBERA

di approvare la proposta di emendamento “*aggiuntivo*” alla presente proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Carlo Benedetti e allegata al presente atto (ALL. A): nella tabella a pagina 3 della proposta di deliberazione, punto 1, lettera a) del dispositivo, nella colonna “*Nuove aliquote*”, sotto la locuzione “*Altri immobili: 9,8 per mille*” è aggiunta la locuzione “*Abitazioni sfitte da almeno 2 anni: 10,6 per mille*”

Al termine, constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, come sopra emendata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al bilancio, dott. Ottavio Baldassarre, avente ad oggetto: “MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla sopra citata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti	n. 11
consiglieri votanti	n. 11
consiglieri non votanti	n. /
voti favorevoli	n. 10
voti contrari	n. /
astenuti	n. 1 (Rapetti)

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto “MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE”, come sopra emendata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il testo integrale della discussione sarà successivamente qui unito a seguito di trascrizione da file audio.

COPYRIGHT

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO ROSA PALONE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIEGO CARLINO

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30/11/2015, avente ad oggetto: “MODIFICA ALIQUOTE PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE” viene pubblicata all'Albo pretorio on-line dal 03/12/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIEGO CARLINO

Buccinasco, 02/12/2015

La presente deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30/11/2015, avente ad oggetto: “MODIFICA ALIQUOTE PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE” è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DIEGO CARLINO

Buccinasco, \_\_\_\_\_



COMUNE DI BUCCINASCO  
PROVINCIA DI MILANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DIPARTIMENTO FINANZE, BILANCIO E TRIBUTI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

L'Assessore al Bilancio Dr. Ottavio Baldassarre presenta la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTI i commi 640 e seguenti del medesimo art. 1, i quali prevedono per le aliquote della IUC:

- che la somma delle aliquote per le componenti IMU e TASI non possa superare la misura prevista per l'IMU;
- che l'aliquota base della TASI sia pari all'1 per mille, con possibilità per i comuni di aumentarla fino al 3.3 per mille o di azzerarla;
- che l'aliquota massima per l'IMU sia pari al 10,6 per mille;

VISTO il regolamento per l'applicazione della Imposta Unica Comunale, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 682 della legge di cui al capoverso precedente;

VISTA la deliberazione C.C. n. 9 del 18 marzo 2014, con la quale sono state approvate le tariffe e aliquote dell'Imposta Unica Municipale, nelle misure seguenti:

a) componente IMU:

- Abitazione principale, assimilate e pertinenze (cat. A1, A8 e A9): 4,7 per mille
- Altri immobili: 8,2 per mille
- Abitazioni e relative pertinenze regolarmente affittate con contratto registrato o concesse in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado non assimilate alle abitazioni principali (purché tale situazione sia comunicata entro il 30 aprile di ciascun anno, con validità anche per gli anni successivi in caso di invarianza): 7,6 per mille
- Abitazioni sfitte da almeno due anni: 9 per mille

b) componente TASI:

- Abitazione principale, assimilate e pertinenze: 2,2 per mille (con detrazione di € 100,00 per le abitazioni con rendita non superiore ad € 500,00)
- Altre abitazioni e relative pertinenze: 2,2 per mille
- Altri immobili: 1,6 per mille

DATO ATTO che le abitazioni assimilate a quella principale dal regolamento comunale sono quelle appartenenti alle seguenti categorie:

- Abitazioni possedute da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero
- Abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari
- Abitazioni concesse in comodato a parenti o affini entro il primo grado con rendita catastale non superiore ad € 500,00

VISTO il disegno di Legge di Stabilità presentato ufficialmente alle Camere in data 25 ottobre 2015, che prevede l'esenzione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali, assimilate e loro pertinenze, con l'eccezione di quelle censite nella categorie catastali A1, A8 e A9;

CONSIDERATO che, essendo le abitazioni principali già esenti dalla componente IMU del tributo (sempre ad eccezione di quelle censite nelle categorie catastali A1, A8 e A9), la componente IMU e quella TASI della IUC finirebbero così per avere, oltre alla stessa base imponibile, anche presupposti di imposizione e soggetti passivi pressoché identici, con l'unica differenza di due diverse aliquote applicate, e con l'obbligo quindi per i contribuenti di effettuare due distinti calcoli;

CONSIDERATO inoltre che la TASI presenta l'ulteriore complicazione, per i contribuenti, di essere stata disciplinata dai comuni nei modi più diversi, e di essere applicata, sebbene in misura minima, anche agli affittuari del bene immobile;

VISTO l'art. 2 della L. n. 212 del 27 luglio 2000 (Statuto del Contribuente), che impone agli enti impositori la chiarezza e la semplificazione delle norme in materia tributaria;

RITENUTO quindi di procedere ad una radicale semplificazione della tassazione immobiliare, nell'ambito delle potestà riconosciute al Comune, e di modificare di conseguenza le aliquote della Imposta Unica Comunale azzerando quelle relative alla componente TASI e adeguando quelle relative alla componente IMU, in base alle diverse tipologie di immobili, secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Fattispecie	Aliquota IUC/IMU 2015	Aliquota IUC/TASI 2015	Aliquota IUC Totale 2015	Aliquota IUC/IMU 2016
Abitazioni non adibite ad abit. principale	8,2	2,2	10,4	9,8
Abitaz. in comodato II grado o I grado > 500 €	7,6	2,2	9,8	9,8
Abitazioni in affitto registrato	7,6	2,2	9,8	9,8
Abitazioni sfitte da almeno 2 anni	9	2,2	11,2	9,8
Altri immobili	8,2	1,6	9,8	9,8

DATO ATTO che, come si evince dalla tabella, la misura complessiva delle aliquote del tributo IUC rimane invariata per ogni singola fattispecie e anzi diminuisce per alcune tipologie, in un'ottica di alleggerimento della pressione tributaria;

CONSIDERATO che, ovviamente, qualora il testo definitivamente approvato dal Parlamento della Legge di Stabilità, che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2016, contenesse norme in contrasto con le premesse o con il dispositivo della presente deliberazione, sarà necessario, entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, revocare la presente deliberazione e mantenere invariate le tariffe e le aliquote previste dalla deliberazione C.C. n. 9 del 18 marzo 2014;

RITENUTO che l'approvazione della presente deliberazione costituisca peraltro atto indispensabile e propedeutico per la redazione del bilancio di previsione 2016;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### DELIBERA

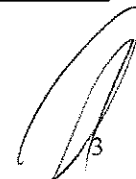
1. di modificare, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica nelle su diverse componenti, approvate con deliberazione C.C. 9 del 18 marzo 2014, nei punti seguenti:

a) al punto 3 della delibera (aliquote componente IMU) come da seguente tabella:

Vecchie aliquote	Nuove aliquote
<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri immobili: 8,2 per mille</li><li>• Abitazioni e relative pertinenze regolarmente affittate con contratto registrato o concesse in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado non assimilate alle abitazioni principali (purché tale situazione sia comunicata entro il 30 aprile di ciascun anno, con validità anche per gli anni successivi in caso di invarianza): 7,6 per mille</li><li>• Abitazioni sfitte da almeno due anni: 9 per mille</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri immobili: 9,8 per mille</li></ul>

b) al punto 4 della delibera (aliquote componente TASI) come da seguente tabella:

Vecchie aliquote	Nuove aliquote
<ul style="list-style-type: none"><li>• Abitazione principale, assimilate e pertinenze: 2,2 per mille</li><li>• Altre abitazioni e relative pertinenze: 2,2 per mille</li><li>• Altri immobili: 1,6 per mille</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Abitazione principale, assimilate e pertinenze (fattispecie non esenti): 0 per mille</li><li>• Altre abitazioni e relative pertinenze: 0 per mille</li><li>• Altri immobili: 0 per mille</li></ul>





2. di mantenere invariati tutti gli altri punti contenuti nella deliberazione succitata;
3. di dare atto che, qualora il testo definitivamente approvato dal Parlamento della Legge di Stabilità, che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2016, contenesse norme in contrasto con le premesse o con il dispositivo della presente deliberazione, sarà necessario, entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, revocare la presente deliberazione e mantenere invariate le tariffe e le aliquote previste dalla deliberazione C.C. n. 9 del 18 marzo 2014;

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



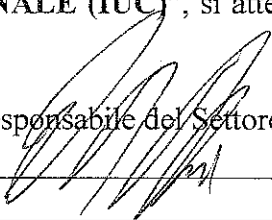
4

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene:

- regolare sotto il profilo tecnico.

Ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”**, si attestano la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore



---

---

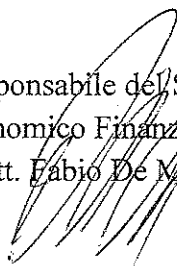
Buccinasco, 25/11/19

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene:

- regolare sotto il profilo contabile.

Ai sensi dell'art. 147 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene regolare sotto il profilo del rispetto degli equilibri finanziari e degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il Responsabile del Settore  
Economico Finanziario  
Dott. Fabio De Maio



Buccinasco, 25/11/19

**Emendamenti alla delibera "MODIFICA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)"**

**Emendamento modificativo**

Tabella di pagina 2 colonna "Aliquota IUC / IMU" riga "Abitazioni sfitte da almeno 2 anni"

*Testo originale:*

9,8

*Testo modificato*

10,6

**Emendamento Aggiuntivo**

Tabella di pagina 3 (sezione Delibera art.1 comma a) nella colonna "Nuove aliquote"

Testo aggiuntivo

- Abitazioni sfitte da almeno 2 anni : 10,6 per mille  
da aggiungere dopo testo attuale (Altri immobili 9,8 per mille)

